Seminario Laboratorio di Scrittura e Cura 2° e 3° anno

Anno accademico: 2019/2020 Docente: Dott.ssa Gladys Pace

Contatti docente: gladys.pace@unito.it Corso di studio: laurea in infermieristica

Anno: 2° e 3° anno

PROGRAMMA

Titolo

Seminario Laboratorio di Scrittura e Cura

Docenti: Dott.ssa Gladys Pace

Obiettivi

- stimolare la riflessione
- approfondire il valore della parola e dell'ascolto all'interno della relazione d'aiuto
- esplorare la ricerca di senso a partire dalle esperienze di tirocinio riportate dagli studenti
- offrire uno spazio di presa di contatto con quel sapere invisibile che le esercitazioni di tipo autobiografico possono fare emergere
- alimentare il pensiero introspettivo e lo sperimentarsi dei partecipanti nell'elaborazione dei contenuti trattati all'interno del loro processo individuale di attribuzione di senso.

Contenuti

- 1. Cenni storici sulla scrittura di cura
- La narrazione come cura interiore
- 2. Etica della cura
- La sospensione del giudizio, il rispetto, la fiducia, il dolore, la speranza
- 3. Etica della scrittura
- L'incontro con il limite
- 4. Il corpo
- Lo spazio e il tempo vissuto

Nel laboratorio si utilizza una metodologia didattica attiva in quanto essa stimola la possibilità di dare voce alle emozioni dell'operatore, attraverso la Scrittura e la Cura durante la condivisione e la rielaborazione di quanto emerge nel gruppo.

Destinatari Studenti del 2° e 3° anno di corso N° posti disponibili: 30 per il 2° anno 30 per il 3° anno di corso Dott.ssa Gladys Pace
Psicologa – Psicoterapeuta
Specialista in Psicologia Clinica
Riceve su appuntamento presso gli studi di:
C.so Orbassano 72, Torino;
Via Cavour 10, Albenga.
Tel. 331.1024203
studio.psicoterapia.pace@gmail.com

ATTIVITÁ DIDATTICA ELETTIVA CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA a. a. 2019/20

SEMINARIO/LABORATORIO DI SCRITTURA E CURA

L'attività, rivolta a studenti del secondo e del terzo anno, affronta da una prospettiva psicologica e fenomenologica differenti temi inerenti la Cura e la Relazione d'aiuto (quali il rispetto, la fiducia, il dolore, la speranza) sui quali saranno accompagnati a riflettere attraverso la narrazione delle esperienze individuali di tirocinio.

Il seminario affronta, sul piano teorico ed esperienziale, l'esplorazione del valore della parola scritta e delle molteplici possibilità di cura rintracciabili a partire dall'uso immaginativo della mente e dalle capacità sensoriali del soggetto nella percezione della realtà.

Si tratta di uno spazio di presa di contatto con parti di noi in cui si può sperimentare, attraverso la scrittura, il movimento che è proprio della cura di sé: quella traiettoria grazie alla quale è possibile raggiungersi nel qui e ora che stiamo vivendo.

La riflessione etica, in quanto elemento portante di ogni professione che operando in campo sanitario, si sviluppa nella relazione con altri esseri umani, è favorita dall'utilizzo di una metodologia didattica attiva. Le esercitazioni di tipo autobiografico fanno emergere un sapere invisibile, alimentano il pensiero introspettivo e lo sperimentarsi dei partecipanti nell'elaborazione dei contenuti trattati all'interno del loro processo individuale di attribuzione di senso.

L'obiettivo formativo del laboratorio guarda all'esperienza come fonte di sapere non codificato che può essere recuperato al fine di sollevare e lasciar maturare una riflessione intorno ai significati e ai limiti della cura. Si approfondisce il valore delle capacità relazionali, in quanto elementi portanti di ogni professione di natura educativa. Attingendo a testi di filosofia, letteratura e poesia gli studenti sono guidati all'espressione, attraverso la scrittura, e alla rielaborazione dei vissuti incontrati in ambito professionale, secondo un'impostazione di orientamento gestaltico.

I partecipanti sono orientati al prendersi cura della relazione e a sperimentare attivamente una formazione all'ascolto, di noi, dell'altro, di noi con l'altro.

La **metodologia** applicata prevede una fase didattica di formazione in aula seguita da una sessione esperienziale di lavoro di gruppo.

La **durata** è di due giornate, suddivise in 4 ore al mattino e 3 ore al pomeriggio, Viene richiesto che le due giornate non siano consecutive così da lasciare un tempo di sedimentazione dell'esperienza.

Sono inoltre da considerare 6 ore per il docente per la preparazione, rielaborazione e restituzione di quanto emerge agli studenti. Il totale delle ore necessarie per l'attività è di 20 ore.

ELENCO DEI PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI

- 1. Cenni storici sulla scrittura di cura
- La narrazione come cura interiore
- 2. Etica della cura
- La sospensione del giudizio, il rispetto, la fiducia, il dolore, la speranza
- 3. Etica della scrittura
- L'incontro con il limite
- 4. Il corpo
- Lo spazio e il tempo vissuto

Letture consigliate

Eugenio Borgna, *L'attesa e la speranza*, Feltrinelli, Milano, 2009 Luigina Mortari, *Aver cura della vita della mente*, Carocci editore, Roma, 2013. James W. Pennebaker, *Scrivi cosa ti dice il c*uore, Erickson, Trento, 2004.